

Le cinematografie africane a Forlì

I cineasti africani propongono all'Africa immagini proprie, in modo che il pubblico possa riappropriarsi del suo immaginario e della sua storia, e contemporaneamente le mostra a noi, offrendoci visioni nuove, originali, non mediate o reinterpretate.

Con la nostra proposta miriamo a:

1. favorire la conoscenza di film difficilmente visibili al di fuori dei festival;
2. offrire la possibilità di avere uno sguardo originale sulla realtà sociale, politica, culturale e sulla vita quotidiana africana;
3. fornire strumenti per meglio comprendere le dinamiche dei rapporti fra Africa ed Europa e sull'emigrazione;
4. stimolare l'incontro fra italiani e altre culture attraverso l'empatia che il cinema riesce a creare;
5. superare gli stereotipi reciproci che sono di impedimento ad una autentica integrazione;
6. contribuire, in questo momento travagliato da terrorismo, violenze e derive razziste, a disinnescare la paura del "nuovo arrivato".

Informazioni

Sala Multimediale San Luigi

Via Luigi Nanni, 12 - 47121 Forlì
Tel. 0543.375688 - Fax 0543 375605
e-mail: info@salasanluigi.it - www.salasanluigi.it

Associazione LVIA - Forlì nel Mondo

Via delle Torri, 7/9 - 47121 Forlì - Tel. e Fax 0543.33938
e-mail: emiliaromagna@lvia.it - www.lvia.it/forli.html

Ingresso

Biglietto unico Euro 5,00

Parcheggio gratuito

presso Opera Salesiana, via Episcopio Vecchio 7

 Cinema Africano Forlì

 Cinema Africano Forlì

 cinemaafricanoforli

in collaborazione con



Servizio
Migrantes
Diocesi di Forlì - Bertinoro



23° rassegna di

Cinema Africano

“L'incontro atteso”

Forlì
dal 14 marzo
al 4 aprile
2019

Sala San Luigi
Via Luigi Nanni, 12

www.lpvialbonesi.it



Coop. equo e solidale
e sviluppo sostenibile
Via delle Torri 7/9



Via G. Regnoli 44



Centro Orientamento
Educativo - Milano



Società per l'affitto soc. cons. a r.l.



Via G. Regnoli 42



Patrocino



Comune di Forlì
Assessorato Pace
e diritti umani

“Testa con corona”
Scultura in bronzo
del Regno di Ife
(Nigeria) XIV sec.



PROGRAMMA EVENTI

SERATA INAUGURALE *ingresso libero*

Giovedì 14 marzo ore 21:00

Sala San Luigi (Vía Luigi Nanni 12)

- **Presentazione** della rassegna e saluto dell'Assessore al welfare, pace e diritti umani del Comune di Forlì;
- **Concerto di Kora** e percussioni dei musicisti **Abdou M'baye** e **"Le group Dollinà"**;
- Proiezione di un montaggio dei corti più apprezzati delle rassegne precedenti
- Buffet a cura della Fondazione Caritas - Buon Pastore di Forlì.

PROGRAMMA PROIEZIONI (*i film sono in lingua originale con sottotitoli*)

Giovedì 21 marzo ore 21:00

"Une saison en France" (*Una stagione in Francia*)
di Mahamat-Saleh Haroun (Ciad 2017) 100'

Abbas, un insegnante di francese, ha lasciato il suo villaggio nell'Africa Centrale per ricostruirsi una vita in Francia. Mentre aspetta di ottenere lo status di rifugiato, organizza la sua vita: manda a scuola i figli e lavora al mercato, dove incontra e si innamora di Carole. Ma se la sua richiesta d'asilo non fosse accettata, cosa accadrebbe di questi frammenti di vita normale che ha messo insieme faticosamente?

Giovedì 28 marzo ore 21:00

Serata di cortometraggi

"The dream of a scene" (*Il sogno di una scena*)
di Yasser Shafiey (Egitto 2014) 23'

Un giovane regista avverte i suoi collaboratori che vuol fare un film indipendente sulle donne. La difficoltà più grande sta nel trovare un'attrice disposta a rasarsi i capelli e andare contro gli standard di bellezza della società egiziana. Una ragazza accetta ma poi si tira indietro all'ultimo minuto. Per salvare il film, Mariam, l'aiuto regia, decide di interpretare la parte..

"Terremère" (*Terra madre*)
di Aliou Sow (Senegal 2015) 32'

Abdoulaye vive nella periferia di una città francese. Quando il fratello muore in un incidente, decide di tornare in Mauritania per seppellirlo nel villaggio d'origine dei loro genitori. Alcuni amici lo seguono in quest'avventura in auto, affrontando il deserto e la guerra, ma la difficoltà più grande risulterà del tutto inaspettata..

"Chebet" (*Chebet*)
di Tony Koros (Kenya 2017) 12'

Donne sull'orlo di una crisi di nervi in un villaggio del Kenya. Chebet è incinta e decide di adottare misure drastiche contro il

• **PRODOTTI DI COMMERCIO EQUO E SOLIDALE**

Durante le proiezioni sarà presente un banchetto con i prodotti di commercio equo e solidale, e al termine sarà proposta una degustazione di tisane provenienti dall'Africa, offerta dalla, **Coop. Equamente di Forlì, via delle Torri 7/9**

• **CUCINA AFRICANA IN CITTÀ c/o La Baita del Buongustaio Corso Garibaldi 111**

La cucina è scambio e condivisione; durante i giorni di proiezione andremo alla scoperta della gastronomia africana proponendo un piatto ispirato a questo grande ma poco conosciuto continente.

• **INFO POINT**

Tavolo informativo sulle attività delle associazioni che organizzano la rassegna. Sarà possibile avere indicazioni su progetti, campagne, corsi formativi, come partecipare alle attività, fare volontariato, aderire al servizio civile.

marito ubriaccone e il datore di lavoro che la molesta. Intanto l'amico poligamo, che lavora con lei nei campi, la considera fortunata perché si deve occupare di un solo marito...

"A place for myself" (*Un posto per me*)

di Marie Clémentine Dusabejambo (Ruanda 2016) 21'

Elikia è al primo giorno di scuola. Albina, e per questo abbandonata dal padre, viene subito emarginata dai compagni. Sarà l'amore materno ad accompagnarla nel suo percorso scolastico, tra ostilità adulte e discriminazioni quotidiane..

"Lucky" (*Fortuna*)

di Avie Luthra (Sudafrica 2005) 20'

Lucky è rimasto orfano. Lascia il villaggio per recarsi a Durban dallo zio con la speranza di andare a scuola. Ma la realtà è più dura della sua immaginazione. Lo zio non si occupa di lui e Lucky deve fare subito i conti con l'ostile vita urbana, la paura e la diffidenza della gente. Il primo ostacolo: la vicina di casa, indiana, che odia i neri.

Giovedì 4 aprile ore 21:00

Retrospectiva: i "classici" del cinema africano

"Camp de Thiaroye" (*Campo di Thiaroye*)
di Sembène Ousmane (Senegal 1988) 148'

Novembre 1944. A pochi mesi dalla fine della Seconda Guerra Mondiale centinaia di "tirailleurs sénégalais", tiratori scelti (così erano chiamati i soldati di fanteria africani), stanno per essere rimpatriati presso la base di Dakar, da cui erano partiti per l'Europa cinque anni prima. Tornati sul suolo africano, nel campo di transito di Thiaroye, i tirailleurs attendono per giorni di riscuotere il compenso e i premi dovuti. I vecchi combattenti rivendicano il diritto di essere pagati e decidono così di ammutinarsi prendendo in ostaggio il generale.

Introducono la serata **Barbara Grassi** (Storica del cinema) e **Francesco Saverio Marzaduri** (Critico cinematografico).

Al termine delle proiezioni discuteremo e approfondiremo assieme i film appena visti.